

ISTITUTO SUORE DELL'IMMACOLATA

VIA DELLE GINESTRE 1

P. S. STEFANO – GR

P.I. 01087011001

C.F. 02612290581

DUVRI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE
LE INTERFERENZE

(artt. 26 comma 3,5 D.Lgs. 81/2008)

Data di compilazione: 10/02/2020

In collaborazione con:

Organigramma sicurezza	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	SUOR MAGNI GIOVANNA	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	P.I. DEL LESTO RICCARDO	
Medico competente	DOTT. ANDRIANI DINO	
Previa constatazione:		
Rappresentante dei lavoratori	TERRAMOCCIA ROBERTA	

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvedere:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2 DATI GENERALI AZIENDA

Ragione sociale: SUORE DELL'IMMACOLATA

Indirizzo : Via delle Ginestre 1 – P. S. Stefano

Comune: M. Argentario

Tipo di attività in riferimento: Scuola materna

Datore di lavoro: S. MAGNI GIOVANNA

Resp. servizio di prevenzione e protezione: P.I. DEL LESTO RICCARDO

Medico competente: DOTT. ANDRIANI DINO

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: TERRAMOCCIA ROBERTA

Personale incaricato di attuare le misure di cui all'art. 4 comma 5/a (attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza:

MAGNI GIOVANNA– ADDETTO ANTINCENDIO

LUCIA COLLI, MARISA SANTINI – ADDETTA PRONTO SOCCORSO

3 IMPRESE

- 1 – MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
- 2 – MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI
- 3 – DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE
- 4 – RIFORNIMENTO MATERIALI PULIZIE
- 5 – MANUTENZIONE ANTINCENDIO

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

L'attività svolta dalle singole società che entreranno all'interno dell'azienda sono le seguenti:

1 – 2 – Le due aziende che effettuano la manutenzione degli impianti, in particolare i loro interventi si effettuano nei periodi in cui la scuola è chiusa o prima della riapertura degli impianti invernali, quindi prima dell'inizio della stagione ed al termine della stessa. Tuttavia può capitare che durante l'anno si verifichino dei guasti per i quali è richiesta la presenza di una delle due ditte.

Periodo di lavoro: come già detto la presenza delle due ditte avviene di solito prima dell'inizio dell'anno scolastico ed al termine dello stesso. Inoltre se si presentano i casi in cui è richiesta un'urgenza per effettuare un intervento di riparazione agli impianti durante l'anno.

3 – La presenza di questa azienda è saltuaria, in quanto effettuano il trattamento per la disinfestazione e derattizzazione a seconda del bisogno, quindi passando all'interno delle zone delle cucine, in particolare quando non sono presenti persone nei locali.

Periodo di lavoro: La presenza di questa impresa è prima dell'apertura per la disinfestazione e poi saltuaria per il controllo delle trappole antiratto.

4 – Questa azienda fornisce materiale per le pulizie, anche in questo caso, entrano in azienda e scaricano il materiale nelle zone apposite, fatto questo se ne vanno.

Periodo di lavoro: la presenza di questa ditta è saltuaria, in quanto si presenta in caso di necessità a fare i rifornimenti, quindi senza scadenze particolari.

5 – La ditta che effettua la manutenzione delle apparecchiature antincendio, effettua il suo intervento prima dell'apertura della scuola ed in seguito si presenta nuovamente in caso di manutenzione alle attrezzature in caso di necessità. La sua presenza sarà quindi su tutto la struttura, ovvero implicherà i rischi connessi al passaggio nelle zone con presenza di personale.

Periodo di lavoro: come già detto saranno presenti in fase di preapertura del campeggio e successivamente in caso di richiesta da parte della direzione per manutenzioni speciali.

5 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative ed i relativi rischi presenti nell'azienda durante l'ingresso di altre imprese:

ELETTROCUZIONE

Rischio:

Elettrocuzione per contatto con parti in tensione delle attrezzature elettriche utilizzate. Fibrillazione ventricolare, ustioni più o meno gravi nel punto di contatto.

$$R = P \times D = 1 \times 3 = 3$$

Prevenzione:

Utilizzare apparecchiature elettriche **conformi alle norme CEI**, dotate di marchio **CE** ed in buono stato di conservazione.

Prima di mettere in funzione un attrezzo alimentato elettricamente, controllare:

- l'integrità del **cavo di alimentazione**, in particolare il punto che si collega all'attrezzo (in quanto in questa zona il conduttore è soggetto ad usura e a sollecitazioni meccaniche con possibilità di rottura dell'isolamento);
- l'integrità dell'isolamento della carcassa e specialmente dell'**impugnatura** dell'utensile

E' vietato apportare artigianalmente le prolunghe dei cavi di alimentazione: andranno utilizzate solo quelle in commercio realizzate secondo le norme di sicurezza.

Il cavo da utilizzare è quello per posa mobile.

I cavi di alimentazione non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio né sottoposti a torsione, né agganciati su spigoli vivi o su materiali caldi o lasciati su pavimenti sporchi di oli o grassi.

Qualora il cavo apparisse deteriorato, esso non deve essere riparato con nastri isolanti adesivi, ma va subito sostituito con uno di caratteristiche identiche ad opera di persona specializzata.

L'uso dei cavi deteriorati è tassativamente vietato.

Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente e si dovrà sempre evitare di toccarli con le mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato.

In luoghi bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature a **doppio isolamento**.

Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione (dell'utensile e/o quelli usati per le derivazioni provvisorie) devono essere accuratamente ripuliti e riposti, in quanto gli isolamenti in plastica ed in gomma si deteriorano rapidamente a contatto con oli e grassi.

Qualora si operi su superfici (pavimenti, muri, ecc.) o altri luoghi che possano nascondere cavi in tensione, bisognerà evitare di toccare le parti metalliche dell'utensile durante la lavorazione.

Prima di procedere a qualsiasi operazione di manutenzione su macchine e apparecchiature elettriche occorre staccare la spina.

Programma:

Potenziamento della manutenzione ordinaria (settimanale) degli utensili; verificare lo stato del cavo di alimentazione (che non presenti tagli o abrasioni), delle prese e delle spine. Eventuali riparazioni devono essere eseguite da personale qualificato.

SCIVOLAMENTI E CADUTE

Rischio:

Scivolamenti e cadute.

$$R = P \times D = 3 \times 2 = 6$$

Prevenzione:

Mantenere le superfici di lavoro sempre pulite, asciutte e sgombre da ostacoli.

I cavi di alimentazione delle attrezzature devono essere disposti in maniera tale da non intralciare i posti di lavoro o passaggi, e non diventare oggetto di danneggiamenti.

A tale fine è necessario limitare al minimo lo sviluppo libero del cavo mediante l'uso di tenditori, tamburi avvolgicavo con prese incorporate o altri strumenti equivalenti; in nessun caso, comunque, è consentito depositare bidoni, attrezzi o carichi in genere allo scopo di tendere la parte in esubero.

In particolare è consigliabile, per quanto possibile, disporre i cavi parallelamente alle vie di transito.

Gli addetti alla manutenzione devono indossare sempre le **calzature antinfortunistiche**.

Programma:

Controllo periodico per verificare le condizioni dei dispositivi di protezione individuali e eventuale sostituzione di quelli non conformi.

INALAZIONE DI POLVERI DURANTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Rischio:

Inalazione di polveri durante la manutenzione del campeggio o durante le operazioni di pulizia.

$$R = P \times D = 2 \times 2 = 4$$

Prevenzione:

Usare **aspiratori** per la raccolta delle polveri.

E' consigliabile, agli addetti sottoposti a queste operazioni, **ventilare** il locale di lavoro, ad esempio creando un riscontro tra due finestre aperte.

Usare **maschere ad alta efficienza (filtro P3)** quando sussista il pericolo, per gli addetti alla manutenzione, di inalare polveri molto tossiche.

Programma:

Controllo periodico per verificare le condizioni dei dispositivi di protezione individuali e eventuale sostituzione di quelli non conformi.

IMPIEGO DI DETERGENTI

Rischio:

Dermatiti, arrossamenti e/o allergie in seguito al contatto con i detergenti utilizzati per la pulizia del campeggio.

$$R = P \times D = 2 \times 2 = 4$$

Prevenzione:

Durante l'utilizzo di questi prodotti, l'addetta, deve indossare i **guanti di gomma**.

Inoltre è indispensabile adottare le seguenti regole comportamentali:

- Non mangiare e non fumare con mani sporche durante il lavoro;
- Non pulire le mani sugli abiti da lavoro, non mettere in tasca stracci sporchi, utilizzare asciugamani di carta a perdere.
- In caso di contatto con gli occhi o con mucose è necessario seguire le istruzioni prescritte dalle schede tossicologiche del prodotto utilizzato.

Seguire scrupolosamente tutte le indicazioni e prescrizioni riportate sulle scheda tossicologica o di sicurezza che deve accompagnare il prodotto (se non si è in possesso di tali schede, si devono richiedere alla ditta fornitrice).

Programma:

Richiedere, all'acquisto, le schede tossicologiche dei prodotti.

6 RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE

DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene. I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

7 COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza saranno calcolati durante prima di ogni assegnazione, in quanto, specie per i locali in affitto, questi comportano esclusivamente il passaggio di personale, mentre gli impianti rientrano nella normale manutenzione. Per gli interventi necessari, invece si valuterà caso per caso a quanto possano ammontare detti costi.

8 CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 commi 3 e 5 del D.lgs. 81/2008.

Per presa visione:

L'istituto _____

Le imprese, timbro e firma:
